



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	SCIENZE DEI BENI CULTURALI( <i>IdSua:1520101</i> )
<b>Classe</b>	L-1 - Beni culturali
<b>Nome inglese</b>	Sciences for Cultural Heritage
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali">http://www.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	COLAFRANCESCO Pasqua
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze dell'Antichità e del Tardoantico
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMPIONE	Ada	M-STO/07	PA	1	Affine
2.	COLAFRANCESCO	Pasqua	L-FIL-LET/04	PA	1	Base
3.	CRACA	Clotilde	L-FIL-LET/04	RU	1	Base
4.	DE SANTIS	Paola	L-ANT/08	RU	1	Caratterizzante
5.	DISTASO	Grazia	L-FIL-LET/10	PO	1	Base
6.	FILIERI	Emilio	L-FIL-LET/10	RU	1	Base
7.	GADALETA	Giuseppina	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante
8.	GATTAGRISI	Clelia	M-STO/09	PA	1	Caratterizzante

9.	LABRIOLA	Isabella	L-FIL-LET/02	PA	1	Base
10.	MASCOLI	Patrizia	L-FIL-LET/04	RU	1	Base
11.	ROSCINO	Carmela	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante
12.	TODISCO	Luigi Michele	L-ANT/07	PO	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

Bombacigno Maria m.bombacigno1@studenti.uniba.it  
Rodi Sara Anna s.rodi@studenti.uniba.it  
Tursi Elisabetta e.tursi1@studenti.uniba.it  
Lamura Angela a.lamura4@studenti.uniba.it  
Aiello Victoria v.aiello1@studenti.uniba.it  
De Giglio Rita r.degiglio4@studenti.uniba.it  
Moretti Dalila d.moretti6@studenti.uniba.it

#### Gruppo di gestione AQ

Rosanna Bianco  
Pasqua Colafrancesco  
Clotilde Craca  
Fedora D'Armento  
Paola De Santis  
Angela Diceglie  
Paolo Fioretti

#### Tutor

Rosanna BIANCO  
Pasqua COLAFRANCESCO  
Clotilde CRACA  
Giuseppina GADALETA

### Il Corso di Studio in breve

Il corso triennale propone un percorso di formazione che intende rispondere all'esigenza sempre più avvertita nel nostro Paese di creare figure intermedie, in grado di operare al primo livello di mediazione culturale, non solo nella gestione dei luoghi di conservazione ma anche nella comunicazione di questo patrimonio al pubblico dei visitatori e nella sua valorizzazione al momento della fruizione. Si tratta dunque di figure professionali in grado di inserirsi presso l'Amministrazione dello Stato, enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali ed archeologici; tale profilo professionale è inoltre valido e spendibile presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e del recupero ambientale, nonché della fruizione turistica dei beni culturali

Il percorso formativo è articolato in tre curricula (Beni Archeologici, Beni Archivistici e Librari, Beni Storico-artistici) e prevede un gruppo di discipline di base (letterature antiche e moderne, storie antiche e moderne, geografia, archeologia e storia dell'arte ecc.) che secondo una prospettiva storico-culturale consentono di costruire la rete di relazione del bene culturale con i contesti antropici, storici e spaziali di riferimento. Ai saperi di base si affianca in una dimensione più squisitamente tecnica la conoscenza critica delle più aggiornate metodiche di indagine e conservazione delle diverse tipologie di beni culturali, (legislazione, amministrazione e valorizzazione nel settore dei beni culturali, informatica applicata ai beni culturali, museologia, telerilevamento ecc.). L'integrazione tra saperi di base e tecnici consente di costruire una preparazione sufficientemente ampia e solida per affrontare con consapevolezza le scelte più specialistiche del biennio di Laurea Magistrale. La didattica è articolata in lezioni frontali, seminari, laboratori e sopralluoghi a monumenti e istituzioni museali presenti sul territorio, integrando il percorso formativo con esperienze dirette di catalogazione, campi-scuola in scavi archeologici, cantieri di restauro e laboratori, esperienze in archivi e biblioteche.

25/05/2015





## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il giorno 18 gennaio 2008, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando la volontà della Facoltà di aprirsi al territorio nell'ambito di una formazione che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali del percorso umanistico. I presenti hanno colto la novità dell'offerta formativa per ciò che riguarda il settore dell'industria culturale e il dialogo che si può instaurare tra imprese e cultura, ritenendo che il suddetto corso risponde a specifici requisiti culturali e a sbocchi professionali. E' stato osservato in particolare come sia importante il settore del turismo e delle risorse umane in quanto consente di formare figure professionali collegate a flussi turistici territoriali in uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura. E' stato inoltre evidenziato come accanto all'insegnamento, sbocco fondamentale per i laureati della Facoltà di Lettere e Filosofia, sia importante preparare i giovani ad altri sbocchi professionali. Al corso in oggetto spetta perciò il compito di potenziare l'incrocio tra le esigenze dei giovani e le offerte del mercato.

08/05/2014

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Tecnico delle biblioteche

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il tecnico di biblioteca opera presso istituzioni preposte alla conservazione e alla fruizione del patrimonio librario antico e moderno e, talvolta, di quello documentario. In particolare tale figura si occupa di: pianificare i criteri di selezione dei libri da acquisire e gestire le fasi di ordine e ricezione degli stessi; classificare, catalogare, indicizzare, collocare ed etichettare documenti o volumi; fornire assistenza e orientamento agli utenti della struttura nella ricerca bibliografica; controllare la circolazione dei libri, specialmente in relazione alle operazioni di prestito; gestire strumenti informatici per la catalogazione e la fruizione dei beni librari e documentari; organizzare attività culturali collaterali quali convegni o eventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio librario e documentario; curare i servizi rivolti agli utenti; vigilare sullo stato di conservazione di libri e documenti e, nel caso, intraprendere azioni di intervento per tutelarne lo stato fisico; creare una rete di collegamento con altre istituzioni di conservazione libraria e documentaria.

##### **competenze associate alla funzione:**

Per assolvere le proprie funzioni nella maniera più adeguata il tecnico di biblioteca deve possedere innanzitutto una solida preparazione in ambito umanistico fondata su una formazione di tipo linguistico e storico-letterario e, al contempo, su un'opportuna conoscenza delle scienze relative alla gestione dei beni librari e documentari antichi e moderni (biblioteconomia, archivistica, diplomatica, paleografia), non disgiunte da una sicura pratica dei più innovativi strumenti informatici elaborati a tali fini. Il tecnico di biblioteca, inoltre, deve padroneggiare i fondamenti giuridico-istituzionali (leggi, procedure, regolamenti) legati alla propria attività.

##### **sbocchi professionali:**

Biblioteche Nazionali, Archivi di Stato, biblioteche e archivi dipendenti dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni, biblioteche

ed archivi di fondazione privata, soprintendenze, musei, amministrazioni pubbliche e private, cooperative e imprese.

## Tecnico dei musei

### funzione in un contesto di lavoro:

Il Tecnico Museale cura il rapporto con l'utenza, l'informazione al pubblico in sala e lo svolgimento di iniziative didattiche. Fornisce, anche in lingua straniera, informazioni sul museo, la galleria, l'archivio o la biblioteca oggetto della visita, sui beni che vi sono conservati e sui servizi offerti. Collabora con gli storici dell'arte, archeologi o architetti per migliorare la fruizione dei musei, operando attivamente in iniziative di accoglienza, informazione e didattica. Collabora con l'esperto di didattica per la realizzazione di apposite iniziative di valorizzazione dei beni culturali, con i curatori museali, con gli addetti ai servizi di esposizione e fruizione dei beni.

In particolare:

- Partecipa alla definizione del progetto istituzionale del museo;
- effettua studi e ricerche sulla storia e sulle metodologie di conservazione e di restauro delle collezioni museali;
- fornisce assistenza e consulenza a studiosi e ricercatori esterni al Museo;
- partecipa alla tutela e salvaguardia del patrimonio museale;
- partecipa alla progettazione e realizzazione di attività di valorizzazione;
- partecipa alla definizione e gestione dei processi di accoglienza del pubblico: regola l'accesso alle sale dei flussi di visitatori, fornisce informazioni su percorsi, opere, servizi e attività del museo;
- partecipa alla progettazione e realizzazione di attività predisponendo esposizioni permanenti e temporanee, iniziative a carattere divulgativo, attività editoriali, ecc
- partecipa ad attività di ricerca e documentazione: inventariazione, catalogazione (anche in formato elettronico), realizzazione di materiale informativo, ecc.

### competenze associate alla funzione:

Il tecnico museale possiede competenze in campo storico archeologico e storico artistico, una buona conoscenza di una o più lingue straniere. Sa mettere in pratica le norme riguardanti la tutela e conservazione dei beni artistici. Possiede capacità di comunicazione.

In particolare possiede conoscenze di:

. Archeologia

Storia dell'arte

Metodologie di ricerca e valorizzazione dei Beni Culturali, con particolare riferimento ai beni archeologici e storico-artistici

Conoscenze di gestione economica e finanziaria delle organizzazioni culturali

Conoscenze di progettazione e allestimento di mostre e percorsi espositivi

Metodologie di catalogazione

Museografia e museologia

Legislazione nazionale e comunitaria nell'ambito dei Beni Culturali

Abilità:

gestire i rapporti con il pubblico

coordinare staff multi-professionali

impostare e fare una ricerca

### sbocchi professionali:

Musei/spazi espositivi pubblici e privati

Associazioni, imprese, cooperative, fondazioni attive per offrire servizi di gestione museale a enti pubblici e privati.

## Guide turistiche

### funzione in un contesto di lavoro:

organizzare visite guidate presso strutture museali o percorsi urbani

illustrare le particolarità storiche, archeologiche e naturalistiche legate all'itinerario

fornire assistenza ai turisti (svolgere pratiche burocratiche, risolvere problemi imprevisti, ecc.)

preparare itinerari turistici

accompagnare i turisti per tutto il viaggio

studiare e aggiornarsi (sulle lingue, sulle novità e sulle caratteristiche delle destinazioni turistiche)  
accompagnare i turisti a gite o escursioni  
prenotare servizi turistici (alberghi, ristoranti, guide, ecc.)  
accogliere i turisti al loro arrivo  
fornire informazioni ai turisti  
organizzare i tempi della giornata  
svolgere attività di interpretariato  
svolgere attività editoriale di interesse turistico  
curare i contatti con le agenzie turistiche presenti sul territorio  
organizzare o gestire azioni di marketing  
proporre itinerari e progetti culturali alle scuole  
vendere pacchetti turistici  
curare i contatti con i clienti  
emettere o controllare fatture o ricevute fiscali  
redigere preventivi per i clienti  
tenere contatti per posta, per telefono o per e-mail  
visitare o partecipare a fiere

**competenze associate alla funzione:**

- Guida turistica finalizzata in generale alla fruizione di beni culturali (musei, siti archeologici, complessi monumentali) con competenze specifiche di tipo storico, storico-artistico e archeologico, oltre che la basilare conoscenza della lingua italiana, di una lingua straniera, nozioni di geografia. Tale attività prevede una capacità di aggiornamento e approfondimento per la quale il CdS fornisce il metodo e gli strumenti (soprattutto di tipo bibliografico e informatico) necessari.

- Accompagnatore turistico soprattutto indirizzato alla selezione ed elaborazione di percorsi turistici e alla loro gestione (organizzazione dei tempi e delle modalità di visita). Le competenze offerte dal CdS (storia, archeologia, storia dell'arte, lingua italiana e straniera, geografia) sono anche finalizzate alla conoscenza del territorio di riferimento (attrazioni turistiche, infrastrutture, ecc.) rendendo più solido il profilo professionale anche in relazione in rapporto ai clienti/turisti.

**sbocchi professionali:**

Guida turistica  
Accompagnatore turistico

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
2. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
3. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Il corso prevede un test per l'accertamento dei sapere essenziali somministrato in due momenti: il primo riservato a coloro che si immatricolano entro la fine di settembre e il secondo a gennaio per coloro che si saranno immatricolati entro il 31 dicembre. Il test d'ingresso prevede un numero minimo di 50 domande a risposta multipla da svolgere in un tempo massimo di 90 minuti. I quesiti verteranno sulle conoscenze di base richieste per l'accesso, relative alle strutture linguistiche dell'italiano, alla comprensione del testo, alle linee generali di sviluppo della civiltà occidentale, ad elementi di geografia antropica e quesiti specifici relativi a momenti e figure significative della storia dell'arte. Per coloro che non dovessero superare la prova è prevista la frequenza obbligatoria di corsi di recupero organizzati dal Corso di Studi. Per gli studenti provenienti da Istituti secondari superiori nei quali

12/05/2014

non è previsto l'insegnamento del latino è obbligatoria al primo anno di corso la frequenza di un Corso di Lingua Latina propedeutico alla frequenza del corso di Letteratura Latina previsto al secondo anno.  
Ulteriori indicazioni saranno previste nel Regolamento Didattico del Corso di Studio .

#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso triennale si propone di orientare le competenze fornite dalle discipline di base al riconoscimento della rete complessa di rapporti che collegano il bene culturale ai contesti antropici storici e spaziali nei quali il bene stesso è stato prodotto e continua a vivere nella dimensione della memoria collettiva. La chiave di lettura storica è rivolta in particolare all'interpretazione critica dei grandi fenomeni di scambi e relazioni che hanno interessato e tuttora interessano l'area mediterranea, luogo elettivo di incontro per culture diverse tuttavia capaci di intessere nel passato un fertile dialogo. La dimensione storico-culturale è affiancata da un intervento relativo anche alla dimensione del sapere più squisitamente tecnico che consente di acquisire gli strumenti di base per il riconoscimento dei caratteri strutturali del bene funzionali alla sua conservazione e tutela.

Nello sfondo di un percorso formativo sostanzialmente unitario, il corso tuttavia garantisce i saperi di base indispensabili ad una successiva scelta consapevole nei campi più specifici della conoscenza, tutela e conservazione del patrimonio archeologico, archivistico-librario e storico-artistico.

I contenuti formativi generali della classe sono arricchiti dai seguenti obiettivi qualificanti:

- sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- fornire le competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- fornire l'esperienza diretta della catalogazione, di campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori, archivi e biblioteche, ecc.

Il profilo professionale previsto dal percorso formativo risponde all'esigenza di creare figure intermedie, in grado di operare al primo livello di mediazione culturale non solo nella gestione dei luoghi di conservazione del patrimonio ma anche nella comunicazione di questo stesso patrimonio e nella sua valorizzazione al momento della fruizione.

#### QUADRO A4.b

#### Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

##### Area Generica

##### Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire conoscenze di base e caratterizzanti nei settori previsti dal percorso di formazione per maturare un solido quadro di riferimento culturale nel quale situare i saperi forniti dalle discipline di taglio più squisitamente tecnico (metodologie di restauro, studio archeometrico dei materiali e dei manufatti, legislazione dei beni culturali, ecc.).

I laureati devono altresì acquisire capacità di comprensione della letteratura scientifica più completa e aggiornata e delle più recenti metodologie d'indagine.

L'esplorazione e la valutazione della bibliografia specialistica, la ricostruzione della storia degli studi e degli orientamenti critici sono gli strumenti più efficaci per costruire la consapevolezza di una comune metodologia sulla quale si innestano le specificità disciplinari.



## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di applicare lo studio teorico a situazioni sul campo come un'indagine archeologica, l'attività in una biblioteca o in un archivio, le operazioni da svolgere in un museo o in un cantiere di restauro, la catalogazione informatizzata dei beni culturali, ecc.

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo acquisiti consentono allo studente di trasferire conoscenza e comprensione su situazioni e contesti connotati, anche diversi da quelli attraversati negli ambiti disciplinari.

I luoghi deputati all'applicazione di conoscenza e comprensione possono essere sia "virtuali" che concreti: fra i primi si colloca l'attività laboratoriale, incentrata sulla identificazione, analisi e soluzione di "casi", preferibilmente selezionati nel panorama dei beni culturali presenti nel territorio di immediata pertinenza, intorno ai quali si costruisce un progetto di studio e di intervento. Fra i secondi si colloca la possibilità di maturare concrete esperienze di tirocinio presso strutture ed Enti pubblici e privati attivi nel campo della tutela, conoscenza e valorizzazione dei beni culturali.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA [url](#)

CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

PALETOLOGIA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA [url](#)

ARCHIVISTICA [url](#)

FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 1 [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

SCIENZE BIBLIOTECONOMICHE E DELL'INFORMAZIONE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

AGIOGRAFIA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)

DIPLOMATICA [url](#)

FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 [url](#)  
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)  
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 [url](#)  
MANAGEMENT DEGLI ENTI CULTURALI MUSEALI [url](#)  
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)  
STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)  
STORIA DELLA CHIESA ANTICA [url](#)  
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)  
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)  
STORIA E TECNICA DEI MANUFATTI ARTISTICI [url](#)  
STORIA E TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)  
STORIA MEDIEVALE [url](#)

## area linguistica e letteraria

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area linguistica, pur dislocati su un lungo asse diacronico dalla cultura classica greco-latina alle contemporanee culture europee, mirano tuttavia in una sostanziale omogeneità di obiettivi e metodi all'approfondimento delle conoscenze metalinguistiche con percorsi che, nel rispetto delle peculiarità disciplinari, illustrano il funzionamento delle strutture profonde e delle realizzazioni superficiali della lingua all'interno della più ampia teoria della comunicazione. L'attenzione nei corsi monografici è riservata alle tematiche relative ai diversi registri della comunicazione verbale orale e scritta con particolare riferimento alla produzione letteraria per favorire il consolidamento delle conoscenze degli studenti in ordine ai tratti statuari dei diversi sistemi letterari: codice dei generi, sistema di trasmissione, relazione autore e pubblico, conservazione e circolazione libraria. Il sicuro controllo dei paradigmi generali che si intende raggiungere garantisce altresì la comprensione critica all'interno dello specifico contesto socio-culturale di autori e testi preferibilmente avvicinati attraverso la lettura diretta in lingua originale e ove possibile posti in dialogo interdisciplinare sull'asse della diacronia per cogliere le linee di continuità e discontinuità nel processo di formazione e trasformazione della cultura occidentale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie al consolidamento dello statuto epistemologico delle discipline di area gli studenti dovranno essere in grado di trasferire conoscenza e comprensione maturate nel percorso di formazione a contesti virtualmente e/ o realmente diversi dall'ambiente di apprendimento formale. In particolare dovranno essere in grado di inserire l'"oggetto" letterario a pieno titolo nel processo di ricomposizione di segmenti circoscritti nello spazio e nel tempo della memoria collettiva di una data comunità in un determinato momento della sua storia. Superando i paradigmi di settorialità e gerarchia delle fonti, nelle attività laboratoriali e/o nella concreta esperienza di tirocinio dovranno perciò saper ricorrere alle testimonianze letterarie integrate, attraverso la lettura critica, alle informazioni fornite da altre e diverse classi di documenti (evidenze monumentali, statuarie, pittoriche, prodotti esposti, prodotti artigianali, archivi cartacei ecc.), con il ricorso contestuale agli strumenti forniti dalla moderna tecnologia. La stessa competenza linguistica approfondita nei suoi fondamenti teorici dovrà poi essere autonomamente applicata negli spazi destinati alla fruizione del "bene culturale" e dunque al pubblico dei futuri utenti ai quali in prima istanza si indirizza il profilo professionale del triennio.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 1 [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 [url](#)

## Area storica e giuridica

### Conoscenza e comprensione

Il corso mira all'acquisizione di:

una conoscenza complessiva della storia umana, dall'antichità all'epoca contemporanea, con particolare attenzione alle civiltà

fiorite nel bacino del Mediterraneo e in Europa, delle quali si approfondiranno i più significativi problemi legati alla storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa;

- una conoscenza dei problemi connessi con la periodizzazione;
- una conoscenza delle strutture basilari della geografia;
- una padronanza nell'uso di strumenti (bibliografici ed informatici) e metodi per la ricerca storica, con adeguate competenze relative all'uso delle fonti;
- una capacità di orientamento nell'ambito dei vigenti quadri normativi relativi alla gestione e alla tutela dei beni culturali, con particolare attenzione a quelli documentari e archivistici.

Al conseguimento di tali conoscenze e capacità di comprensione concorrono lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, convegni, stages e tirocini promossi dalle strutture di appartenenza presso Istituzioni culturali ed enti pubblici e privati convenzionati con l'Ateneo. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite comprendono non solo l'esame di fine

modulo, ma anche la possibilità di ricorrere, in itinere, a strumenti di verifica quali prove scritte, test o relazioni scritte.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Mediante l'acquisizione critica dei contenuti proposti dagli insegnamenti impartiti, gli studenti matureranno la capacità di interpretare e contestualizzare le fonti storiche correlandole con i processi di trasformazione che interessano le società; saranno in grado, inoltre, sia di utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca storica sia di impiegare le conoscenze acquisite in chiave progettuale, operando nell'ampio settore pubblico e privato dei servizi culturali, anche mediante l'organizzazione e la gestione di dati in settori diversi da quelli umanistici (ad esempio archivi di banche e istituzioni varie, centri di studio, settori dell'editoria, del giornalismo, del turismo), e ricoprendo posti di responsabilità nella pubblica amministrazione.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

AGIOGRAFIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)

STORIA DELLA CHIESA ANTICA [url](#)

## **area archeologica**

### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline che caratterizzano l'area di apprendimento costituita dagli insegnamenti archeologici definiscono un ambito di carattere generale finalizzato a fornire una solida conoscenza di base culturale per l'ampia area storico-geografica di riferimento corrispondente -in sostanza- con il bacino del Mediterraneo. A questa finalità concorrono gli insegnamenti che hanno come obiettivo la conoscenza delle diverse epoche storiche (preistoria, civiltà preclassica, età classica, età tardoantica e medievale) attraverso l'analisi di fonti scritte, fonti archeologiche e storico-artistiche. A questo tipo di formazione di base si aggiungono discipline, come per es. l'archeologia cristiana, che arricchiscono il quadro tematico di riferimento offrendo uno sguardo più specifico su determinati fenomeni osservabili in epoche e contesti geografici differenti.

Tali contenuti vengono trasmessi anche attraverso supporti grafici e fotografici relativi a siti, monumenti e materiali che gli studenti devono saper osservare, analizzare, descrivere e contestualizzare nel più ampio ambito di riferimento.

Inoltre, si ritiene essenziale trasmettere strumenti e metodi per la conoscenza e la comprensione delle fonti scritte (greche e latine) relative all'arco cronologico considerato.

Dal punto di vista metodologico, tutte le discipline hanno tra gli obiettivi specifici l'apprendimento delle conoscenze di base relative alla storia della ricerca: si tratta di una impostazione che collega trasversalmente gli insegnamenti archeologici e fornisce gli strumenti storiografici utili a valutare tempi e modi attraverso cui il pensiero moderno modifica il proprio approccio interpretativo nei confronti del passato.

Un ulteriore punto di contatto è costituito dall'acquisizione di metodi, strumenti e tecniche relative all'attività archeologica sul campo attraverso l'approfondimento esemplificativo di alcuni contesti che -in alcuni casi- diventano spazi didattici e di sperimentazione in cui gli studenti sono coinvolti direttamente (cantieri-scuola).

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti devono essere in grado di elaborare ed esprimere attraverso un linguaggio terminologicamente corretto i contenuti relativi ai diversi aspetti delle discipline archeologiche.

Devono essere in grado di rielaborare criticamente i contenuti, mettendo in relazione le conoscenze in maniera trasversale e multidisciplinare, applicando, anche a situazioni altre e diverse, il metodo di analisi e di studio proposto nel percorso di formazione.

Per fondare in maniera solida e consapevole l'eventuale proseguimento nella formazione specialistica sia una attività di tipo lavorativo, gli studenti devono essere capaci di utilizzare in modo corretto le diverse tipologie di fonti e gli strumenti tecnologici più aggiornati.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA [url](#)

PALETOLOGIA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

## area storico-artistica

### Conoscenza e comprensione

Il laureato deve acquisire:

- lessico specialistico;
- buona formazione di base e conoscenza del panorama storico-artistico dal Medioevo all'Età Contemporanea;
- capacità di lettura del manufatto architettonico e storico-artistico;
- contestualizzazione storica del patrimonio culturale;
- conoscenza dei materiali e delle tecniche esecutive;
- conoscenza dei fattori di degrado e delle procedure diagnostiche;
- orientamenti e metodologie del restauro;
- conoscenza e padronanza degli strumenti metodologici più aggiornati per lo studio della storia dell'arte.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di applicare le conoscenze conseguite allo studio del patrimonio culturale e in particolare storico-artistico, anche in contesti non familiari.

Deve essere in grado di:

- studiare il bene nel contesto storico, urbano e territoriale, anche alla luce del panorama culturale e delle relazioni con altre aree;
- censire e catalogare il bene architettonico e i singoli manufatti;
- costruire e articolare percorsi turistico-culturali funzionali alla valorizzazione e fruizione dei beni;
- collaborare - attraverso attività di tirocinio - all'organizzazione di Mostre ed eventi culturali, alla gestione di Musei, all'attività progettuale di strutture pubbliche e private.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)

MANAGEMENT DEGLI ENTI CULTURALI MUSEALI [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA E TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

STORIA E TECNICA DEI MANUFATTI ARTISTICI [url](#)

## area archivistico-libreria

## Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono l'obiettivo di assicurare una formazione di base nelle discipline archivistiche, diplomatiche e librarie mediante corsi che forniscano a livello metodologico nozioni fondamentali relative allo studio e alla gestione dei beni documentari e librari. A tal fine, sulla base delle più recenti acquisizioni scientifiche e delle attuali prospettive di ricerca in tali ambiti, si mirerà all'acquisizione di solide competenze storiche e tecniche legate sia allo studio integrale di documenti e libri sia all'opera di conservazione, tutela e valorizzazione di tale patrimonio. Al conseguimento di tali conoscenze e capacità di comprensione concorrono sia le lezioni frontali, spesso impostate in modo laboratoriale mediante esercitazioni su fonti librarie e documentarie, sia la partecipazione a seminari, convegni, sia una serie di stages e tirocini promossa dalle strutture di appartenenza presso Istituzioni culturali ed enti pubblici e privati convenzionati con l'Ateneo. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite comprendono non solo l'esame di fine modulo, ma anche la possibilità di ricorrere, in itinere, a strumenti di verifica quali prove scritte, test o relazioni scritte.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Mediante l'acquisizione critica dei contenuti proposti dagli insegnamenti impartiti, gli studenti matureranno un'articolata ed efficace capacità di studiare integralmente le fonti documentarie e librarie, indagandole cioè a più livelli: nei loro aspetti materiali, nei processi di produzione, nei contenuti, nonché nelle funzioni (culturali, sociali, ideologiche, politiche) da esse svolte nei rispettivi contesti di origine e di conservazione. Essi saranno inoltre capaci di elaborare, realizzare e guidare strategie per la gestione e la tutela di tali beni culturali, anche grazie ad una sicura competenza legislativa e all'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche, operando in maniera autonoma e qualificata nelle istituzioni archivistiche e bibliotecarie esistenti negli ambiti nazionale e internazionale.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

ARCHIVISTICA [url](#)

SCIENZE BIBLIOTECONOMICHE E DELL'INFORMAZIONE [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE [url](#)

DIPLOMATICA [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Esercitazioni, attività laboratoriali, sopralluoghi ed altre esperienze formative individuali e di gruppo dovranno consentire agli studenti di acquisire competenze e familiarità con la raccolta, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati. Accanto alla fruizione della rete web (approccio che non va contrastato ma correttamente impostato), lo studente imparerà a utilizzare biblioteche e archivi. Attraverso l'elaborazione di schede e brevi testi, giungerà alla redazione di testi più complessi di carattere storico-critico, fino alla preparazione della tesi di laurea. Il laureato maturerà la capacità di formulare giudizi autonomi sulle situazioni particolari o più generali che coinvolgono il processo di tutela, conservazione e fruizione del bene culturale con particolare attenzione al contesto delle problematiche etiche, politiche e sociali nel quale sono sincreticamente inserite. L'attività formativa privilegiata per il conseguimento di questa competenza è l'approccio ai principi della ricerca documentaria, sostenuto dalla concreta familiarizzazione con gli strumenti di base sia tradizionali che di nuova generazione (repertori, archivi, banche dati, rete web) attraverso esperienze programmate nel corso del triennio presso le strutture universitarie (biblioteche dipartimentali e di facoltà) ed extrauniversitarie (archivio, soprintendenza, diocesi, regione).

<b>Abilità comunicative</b>	<p>Durante le lezioni e in particolare durante esercitazioni e sopralluoghi presso archivi, biblioteche, siti archeologici, monumenti, musei ecc., gli studenti saranno guidati e indotti a illustrare al docente e ai colleghi contenuti e parti del lavoro svolto, anche con l'ausilio del supporto informatico.</p> <p>In una fase avanzata del corso saranno organizzate attività seminariali che prevederanno la partecipazione e il contributo degli studenti. Il laureato deve possedere un buon livello di padronanza dello strumento comunicativo, supporto indispensabile per un profilo professionale di mediatore/facilitatore della fruizione del bene culturale. A questo riguardo è necessaria l'acquisizione di una conoscenza di base dei principi della comunicazione, della didattica formale e informale, degli stili cognitivi dell'utenza che fruisce del bene: tale competenza viene fornita da moduli di lezioni frontali trasversali all'intero corso di studio triennale. Le attività di esercitazioni pratiche e i sopralluoghi presso archivi, biblioteche, siti archeologici, monumenti, musei prevedono spazi deputati e opportunamente programmati per l'esecuzione da parte degli studenti di interventi comunicativi, rivolti a colleghi e docenti ovvero a gruppi di utenza non specializzata (gruppi classe, gruppi di turisti, visitatori occasionali) previo accordo con l'istituzione deputata alla gestione del sito o del museo.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>L'iter formativo sarà finalizzato a fornire allo studente una buona preparazione di base nel settore dei beni culturali e in particolare nel curriculum scelto, preparazione che gli consentirà autonomia critica al momento del passaggio al corso di laurea magistrale.</p> <p>Lo studente dovrà pertanto essere in grado di gestire criticamente bibliografia specializzata e aggiornata e saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea. L'iter formativo del triennio attestato su una solida preparazione di base e orientato nell'ottica della interdisciplinarietà dei contenuti e interdipendenza dei metodi favorisce lo sviluppo delle capacità di apprendimento indispensabili per il passaggio al corso di laurea magistrale. Lo studente sarà in grado di gestire criticamente le problematiche più rilevanti dell'ambito curricolare prescelto, attivare con autonomia gli strumenti essenziali della ricerca, proporre e documentare prospettive personali in ordine ai contenuti.</p>

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste in una discussione con un organo collegiale su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta (max 50 pagine) preparata con la supervisione di un Docente Relatore. 10/05/2014

La prova si svolge secondo la seguente modalità: il candidato illustra in prima istanza il lavoro svolto, anche attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.

La prova consente di valutare il raggiungimento dei seguenti risultati previsti dal percorso di formazione: capacità di:

- utilizzare in maniera autonoma gli strumenti più importanti per una ricerca scientifica: bibliografie, lessici e dizionari, repertori, banche dati on line;
- valutare e selezionare in modo critico le fonti, la bibliografia e il materiale raccolto;
- sintetizzare ed elaborare i contenuti della ricerca secondo una forma e una struttura linguisticamente e metodologicamente corrette;
- saper comunicare con un registro verbale corretto ed efficace i risultati della propria ricerca



**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico Scienze dei Beni Culturali 2015-16

**QUADRO B1.b****Descrizione dei metodi di accertamento**

I metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione delle competenze e dei contenuti disciplinari consistono in:

25/05/2015

- esami orali;
- esoneri parziali scritti e orali;
- prove di laboratorio;
- prova finale.

Gli esami orali vertono sul programma della disciplina.

Gli esoneri parziali riguardano segmenti circoscritti del programma complessivo, proposti o attraverso la modalità dei quesiti aperti o attraverso immagini da identificare o commentare.

Le prove di laboratorio sono diversamente articolate in base alla tipologia delle discipline di riferimento: consistono perciò in test scritti e orali per l'accertamento delle competenze linguistiche e informatiche o nella discussione di schede o elaborati relativi alle esperienze pratiche.

La prova finale riassume l'intero percorso di acquisizione di competenze e contenuti, attraverso un breve lavoro di sintesi su un argomento concordato con il docente relatore.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

[http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere\\_e\\_Filosofia/2015-2016/](http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2015-2016/)

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/diario-degli-esami/appelli-2015-2016/DIARIO%20SBC%202015-2016.pdf>

<http://www.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali/laurearsi/istruzioni-domanda-di-laurea-e-date-prova-finale>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA <a href="#">link</a>	TODISCO LUIGI MICHELE	PO	9	63	
2.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA <a href="#">link</a>	GADALETA GIUSEPPINA	RU	9	63	
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA <a href="#">link</a>	LABRIOLA ISABELLA	PA	9	63	
4.	M-STO/09	Anno di corso 1	FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO <a href="#">link</a>	GATTAGRISI CLELIA	PA	9	63	
5.	M-STO/09	Anno di corso 1	FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO <a href="#">link</a>	GATTAGRISI CLELIA	PA	9	63	
6.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA <a href="#">link</a>	GIANNELLI ALESSANDRA	PA	12	84	
7.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA <a href="#">link</a>	GIANNELLI ALESSANDRA	PA	12	84	
8.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	FILIERI EMILIO	RU	12	42	
9.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	DISTASO GRAZIA	PO	12	42	
10.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PALETOLOGIA <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		9	63	
11.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <a href="#">link</a>	BIANCO ROSANNA	RU	9	63	
12.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		9	63	
13.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE <a href="#">link</a>	LAVARRA CATERINA	PA	9	63	
		Anno di	ARCHEOLOGIA DELLA	GADALETA				

14.	L-ANT/07	corso 2	MAGNA GRECIA <a href="#">link</a>	GIUSEPPINA	RU	9	63
15.	L-ANT/10	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA <a href="#">link</a>	FIORIELLO CUSTODE, SILVIO, CARMELO	RU	6	42

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco e breve descrizione delle Biblioteche disponibili

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

19/05/2015

Di particolare rilievo le iniziative finalizzate a produrre contatti ed esperienze tra studenti e docenti della scuola secondaria

superiore attraverso incontri programmati di presentazione del Corso di Studio presso gli Istituti di istruzione superiore nonché la partecipazione di alunni delle scuole medie superiori a progetti di ricerca promossi nell'ambito del CdS, come per es. il progetto "Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione" che li vede coinvolti direttamente nelle indagini archeologiche (campi-scuola). All'inizio dell'anno accademico è previsto per gli studenti immatricolati un questionario a risposta multipla costituito da 40/50 domande finalizzate a verificare la conoscenza della lingua italiana, la capacità di comprensione del testo, il possesso di riferimenti spazio-temporali, di elementi di cultura generale, storia, letteratura e storia dell'arte.

Il CdS organizza per gli studenti provenienti da Istituti secondari superiori nei quali non è previsto l'insegnamento del latino al primo anno di corso un Laboratorio di Lingua Latina obbligatorio e propedeutico alla frequenza del corso di Letteratura Latina previsto al secondo anno.

Ulteriori indicazioni saranno previste nel Regolamento Didattico del Corso di Studio .

Referente dell'Orientamento per il Dipartimento SATA è la prof.ssa Elisabetta Todisco.

Descrizione link: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

19/05/2015

Il CdS promuove attività di tutorato (sportelli didattici, corsi di recupero e altre iniziative funzionali a ridurre gli abbandoni, il numero dei fuori corso, i tempi per il conseguimento della laurea). Referente per il Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico è la prof.ssa Elisabetta Todisco.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/05/2015

Referente del Dipartimento per le attività di tirocinio: prof.ssa Irma Ciccarelli.

Inoltre il CdS ha individuato due referenti per promuovere attività di tirocinio e stage in maniera da soddisfare le diverse specificità disciplinari contenute nel CdS: dott.ssa P. Palmentola, dott.ssa R. Bianco.

Sono attive le convenzioni:

ARTA ARCHEOLOGIA TURISMO ARTE (scadenza 25.11.2017)

BIBLIOTECA CORSANO (scadenza 17.12.2017)

COMUNE DI BARI (Convenzione di Ateneo)

COMUNE DI GIOVINAZZO (scadenza 23.04.2018)

COMUNE DI TERLIZZI (Convenzione di Ateneo)

CONSORZIO LABORATORIO CENTRO AEROFOTOGRAFICO (scadenza 03.14.2017)

CORTE D'APPELLO DI BARI (Biblioteca) (scadenza 05.07.2015)

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA: Archivi di Stato della Regione, Biblioteca Nazionale di Bari, Soprintendenza, Polo Museale della Puglia (Convenzione di Ateneo)

ENEL (Convenzione di Ateneo)

FONDAZIONE PAOLO GRASSI (scadenza 26.09.2015)

MECASTONE BISCEGLIE (scadenza 30.05.2015)  
 NOVA APULIA S.c. a.r.l. (scadenza 27.03.2018)  
 TEATRO ABELIANO (Convenzione di Ateneo)  
 NUOVO TEATRO ABELIANO (Convenzione di Ateneo)  
 PINACOTECA PROVINCIALE DI BARI (scadenza 03.04.2015)  
 PROGEDIT PROGETTI EDITORIALI (scadenza 04.03.2017)  
 SOCIETA' COOPERATIVA SISTEMA MUSEO DI PERUGIA (responsabile del Museo della Città e del Territorio di Corato)  
 (scadenza 05.07.2015)  
 TELENORBA (scadenza 09.05.2015)

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/tirocini-e-stage>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

11/05/2015

Il CdS ha individuato un referente per seguire e supportare gli studenti nelle esperienze di la mobilità internazionale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus: prof.ssa Anna Tiziana Drago.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/programma%20erasmus>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Université Jules Verne Picardie (Amiens FRANCIA)	17/03/2014	7
Université Paris Sorbonne (Paris 4) (Paris FRANCIA)	15/05/2014	4
Albert Ludwigs Universität (Freiburg im Breisgau GERMANIA)	27/03/2014	7
Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (Iai ROMANIA)	25/03/2014	7
Universidad de Cádiz (Cadice SPAGNA)	10/04/2015	6
Universidad de Huelva (Huelva SPAGNA)	12/02/2014	7
Universidad de Oviedo (Oviedo SPAGNA)	24/02/2014	6
Universidad de Salamanca (Salamanca SPAGNA)	09/12/2013	8
Universitat de València (Valencia SPAGNA)	12/03/2014	7

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

25/05/2015

Il corso di laurea ha promosso negli anni la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private operanti nel campo dei beni culturali e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo, in particolare con i Comuni. Sicuramente uno dei punti di forza è la congruità delle strutture ospitanti e dell'attività svolta durante il tirocinio con le figure professionali formate dal CdS e con gli obiettivi formativi.

Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta è in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attività svolta in quel momento nella struttura (ad esempio l'organizzazione di una Mostra o di un evento). Le strutture ospitanti hanno espresso giudizi positivi sugli stagisti, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attività. In particolare, hanno rilevato negli studenti del corso di Scienze dei Beni Culturali un buon grado di motivazione. In alcuni casi ad esempio presso la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici della Puglia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Bari e di Foggia, la Pinacoteca Provinciale di Bari, la Pinacoteca Comunale De Napoli di Terlizzi, il Museo Diocesano di Bisceglie gli stagisti sono stati coinvolti a livello scientifico nell'organizzazione delle Mostre, dell'apparato didattico, dell'elaborazione delle schede.

Il Corso di Studio ha organizzato alcune iniziative, in collaborazione con i corsi di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte:

- Il 5 giugno 2014 è stato promosso un incontro sul tema "Impara l'arte e non metterla da parte". Alcune esperienze a confronto nel mondo dei beni culturali. L'iniziativa ha illustrato le potenzialità occupazionali nel settore dei beni culturali, attraverso la presentazione di esperienze e strutture attive sul territorio e costituite da laureati presso il nostro Ateneo, in particolare:

AL.T.A.I.R. srl, Alta Tecnologia in Archeologia per l'Innovazione e la Ricerca, Azienda spin-off, Università degli Studi di Bari Aldo Moro; ARS soc. coop., Archeologia Recupero Sviluppo, Gioia del Colle; ArTA aps, Archeologia Turismo Arte, Bari; ECLETTICA\_Cultura dell'Arte, associazione culturale, Barletta; Fatti d'Arte, associazione culturale, Bitonto; FeArT, soc. coop., Molfetta; Stupor Apuliae, associazione culturale, Sannicandro di Bari; Ulixes, soc. coop. soc., Bitonto. Sono intervenuti inoltre Direttori e Responsabili di Musei del territorio e un docente di Economia e gestione delle imprese.

- dal 19 al 23 gennaio 2015 è stata organizzata una settimana dedicata ai rapporti con il mondo del lavoro, in particolare la scuola, i finanziamenti regionali nel campo dei beni culturali, la fotografia, la catalogazione dei beni culturali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: "Dopo la laurea, verso il lavoro", 19-23 gennaio 2015

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

24/09/2015

L'analisi dei dati relativi all'a.a. 2013-14 (Questionari per il rilevamento dell'opinione degli studenti predisposti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo) mostra una buona tenuta del CdS con una media complessiva di 85% di risposte positive in crescita rispetto al pur soddisfacente risultato dell'a.a.2012-13 attestato su una media di 80%. Per quanto riguarda la docenza (quesiti 5-10) dalla disaggregazione dei dati per gruppi omogenei di items si rileva un miglioramento (media di 887%) in relazione alla presenza dei

docenti, al rispetto del calendario di lezioni e orari di ricevimento. Sulla scorta dell'esperienza già avviata nel precedente a.a. il CdS è riuscito a garantire un orario che favorisce almeno per tutte le discipline di base e buona parte delle affini la possibilità della frequenza, per altro ribadita come obbligatoria dal CdS. Il solo risultato con media al di sotto di 80% è quello relativo alla utilità delle attività integrative (75%) in cui si deve leggere piuttosto una segnalazione di insufficiente presenza di queste stesse attività come sembra confermare la percentuale apprezzabile (19%) di coloro che tra i suggerimenti propongono un incremento delle attività di supporto didattico. Stabile la media del giudizio sulla didattica disciplinare in rapporto alla chiarezza dell'esposizione, all'interesse dei contenuti e loro congruità con gli obiettivi formativi del corso. Per quanto riguarda la sezione riservata al giudizio sugli insegnamenti (quesiti 1-4) cresce una valutazione molto positiva (84%) sulle modalità delle verifiche, sull'adeguatezza del materiale fornito e sulla congruità tra CFU e carico di studio, dato quest'ultimo che conforta l'azione proposta dalla Giunta e approvata dal CdL per un controllo attento tra programmi di esame e CFU assegnati alle singole discipline. Rimane ancora significativa in questo quadro la valutazione discreta ma inferiore agli altri tre quesiti (74%) relativa alla adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi del Corso. Non a caso con questa valutazione si allinea tra i suggerimenti la proposta di incrementare l'erogazione di conoscenze di base che si attesta su una media apprezzabile del 30%. Il dato apre comunque uno spazio necessario di attenzione ad una problematica di ordine più generale che vede coinvolte le provenienze degli studenti distribuite su un arco molto variegato con notevole presenza di Istituti nei cui programmi lo spazio assegnato in generale alle discipline umanistiche è ridotto. Queste criticità emergono di fatto già dai risultati dei test di ingresso proposti alle matricole e oltre alle azioni correttive già poste in atto dal CdL (corsi propedeutici, test di verifica in itinere) si impone un confronto allargato con le sedi istituzionali per vagliare interventi di tipo strutturale che i singoli Corsi di Laurea non possono certo programmare in autonomia.

Una osservazione finale riguarda la tipologia di strumento utilizzato per il rilevamento. Certamente la riduzione dei quesiti proposti ha facilitato la compilazione dei questionari da parte degli studenti favorendo la concentrazione di attenzione su alcuni snodi fondamentali della loro esperienza di formazione. Tuttavia la riduzione risulta troppo drastica sul versante di chi dai dati deve tracciare l'andamento annuale di un CdL individuandone punti di forza ma soprattutto di fragilità.

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

24/09/2015

Il Corso di Studi non dispone allo stato attuale di uno strumento di rilevamento dell'opinione dei laureati triennali anche se è in corso di definizione un questionario destinato agli studenti del terzo anno e/o fuoricorso. Tuttavia dal XVI rapporto Alma Laurea relativo all'a.a. 2014 si possono desumere dati significativi rispetto al percorso della laurea triennale conclusa o in via di conclusione anche in ragione dell'aumento del collettivo selezionato (130 vs 67 del 2013) e delle risposte ottenute (94 vs. 51 del 2013). Cresce in maniera significativa la media dei laureati con Diploma di maturità liceale (51% vs. 46 del 2013) ad eccezione del Liceo socio pedagogico che scende considerevolmente a 0,8% ma aumenta la percentuale di Diplomatici da istituti tecnici, in particolare professionali (10% a fronte di 3% del 2013). La percentuale di studenti che si laureano in corso mostra una tendenza alla crescita (17,1 rispetto a 6% del 2013) ma rimane comunque significativa la percentuale di coloro che si laureano fuori corso: in particolare è degno di attenzione il dato relativo ai fuoricorso di 5 anni e oltre che sale dal 9% al 21%. Se è da considerare che una percentuale apprezzabile dei triennalisti è impegnato in attività più o meno strutturate di lavoro in linea per altro con una provenienza sociale di livello medio-basso, va tuttavia sottolineato che questa percentuale è scesa rispetto al 2013 (60% vs 73%) mentre è salita, verosimilmente per effetto prolungato della crisi economica, la percentuale di coloro che non hanno esperienza di lavoro (37,2% vs. 27,5 del 2013). Confortante è invece la crescita apprezzabile dei laureati che dichiarano di aver avuto o avere un'esperienza di lavoro coerente con gli studi (10% vs 2% del 2013). In genere si rileva un buon livello di soddisfazione per l'esperienza universitaria (77%), per i rapporti con i docenti (74% vs. 78% del 2013) e complessivamente per l'adeguatezza delle strutture (aule, servizi delle biblioteche, postazioni informatiche 68%). È in crescita (77%) l'intenzione di proseguire il percorso di formazione dopo la laurea, ma questa intenzione, abbastanza generalizzata sul piano degli auspici, non trova una completa conferma nell'analisi dei dati relativi alle immatricolazioni nelle magistrali, che tuttavia nell'a.a. 2014-2015 hanno registrato con inversione di tendenza un buon incremento di immatricolati. L'evidente discrasia con i numeri dei laureati al

triennio può essere in parte attribuita alla scelta di conseguire il titolo di laurea magistrale in atenei dislocati fuori regione, ma non si deve sottovalutare un fenomeno di abbandono dovuto ancora una volta a ragioni di tipo economico e alla perdita di fiducia nella spendibilità del titolo di studi che spinge in numerosi casi ad accontentarsi delle occasioni di lavoro offerte dal mercato anche se lontane dalle aspettative legate al percorso di formazione compiuto.





### C1. Dati di ingresso, di percorso, di uscita

#### Attrattività buona

Si registra un numero di iscritti stabile negli ultimi tre anni, con una leggera flessione nell'ultimo anno: 167 nel 2011-12, 168 nel 2012-13, 162 nel 2013-14, 145 nel 2014-15 (Dati di ateneo tab. 1).

In relazione al luogo di provenienza degli immatricolati, il dato nettamente prevalente riguarda la provenienza dal comune di Bari e dalla provincia (122 su 168 nel 2012-13; 105 su 162 nel 2013-14; 102 su 145 nel 2014-15); una percentuale significativa riguarda gli studenti provenienti da altre province della stessa regione (39 su 168 nel 2012-13; 46 su 162 nel 2013-14; 39 su 145 nel 2014-15) (Tab. 2).

Gli studenti sono in possesso di maturità liceale (2014-15: 95 su 145), tecnica (2014-15: 27 su 145), professionale e altra (2014-15: 23 su 145). La percentuale nettamente più alta riguarda i diplomati liceali, che conferma la linea di tendenza degli anni precedenti (2011-12: 120 su 167; 2012-13: 121 su 168; 2013-14: 100 su 162) (Tab. 2). Inoltre il voto medio del diploma è <80/100 (2014-15: 77 su 145; dato che sostanzialmente conferma il trend degli anni precedenti, a cui si aggiunge un leggero aumento -in percentuale- dei diplomati con voti compresi tra 80 e 99: 59 su 145) (tab. 3). Questo deve far riflettere sulla necessità di impostare i corsi di base in maniera adeguata ai diversi gradi di competenza iniziale.

#### Esiti didattici.

Il dato relativo ai presunti abbandoni calcolato sulle mancate iscrizioni al secondo anno degli immatricolati dell'anno precedente ha la seguente linea di tendenza: 2009-10: 37,8% di presunti abbandoni; 2010-11: 39,9%; 2011-12: 39,8%; 2012-13: 27,5%; 2013-14: 30,7%. Dunque piuttosto stabile fino al 2011-12 e con una significativa flessione nel 2012-13 e 2013-14 (tab. 5).

Sul totale degli iscritti la percentuale di fuori corso rimane significativa, ma con un sensibile miglioramento negli ultimi due anni (2011-12: 45,1%; 2012-13: 46,8%; 2013-14: 41,6%; 2014-15: 41,5%) (tab. 6 e 6bis). Pur essendo in flessione nell'ultimo anno di rilevazione, il dato rimane comunque elevato anche in relazione alla media di Ateneo (CdL triennali e magistrali 2013-14: 32,7%). L'analisi della coorte 2009-10 evidenzia una percentuale di rinunce espresse del 31,7 % (60 su 189 immatricolati), relativamente bassa la percentuale di passaggi ad altri CdS e trasferimenti ad altri atenei (rispettivamente 2,1 e 0,5 %).

Nel 2014-15 un solo studente risulta iscritto part-time (tab. 5).

Esiti degli esami di profitto: ad un percorso di studi lento corrisponde una media piuttosto alta in termini di votazioni; nel 2011-12 e 2012-13 si alza, rispetto agli anni precedenti, la percentuale degli esami conseguiti con una votazione tra 28 e 30 e lode (rispettivamente 42,4 e 55,8), con una media che si assesta su una votazione di 26,6 nel 2011-12 e 27,5 nel 2012-13 (Dati di Ateneo).

Nel conseguimento dei crediti si rileva negli ultimi due anni un significativo aumento della percentuale di studenti iscritti al 2° anno che hanno acquisito più di 40 CFU (2011-12: 46,4; 2012-13: 47,7). Si tratta di un dato che migliora decisamente la tendenza degli anni precedenti (2009-10: 28,2; 2010-11: 26,5) (Dati di Ateneo)

Laureabilità. Dal 2012 al 2014 rimane alta la percentuale degli studenti che si laureano fuori corso e la maggior parte con uno o due anni di ritardo (2012: 42 su 60; 2013: 61 su 67; 2014: 64 su 82) (Tab. 9). Rispetto al voto di laurea si evidenzia: nel 2012 su un totale di 60 laureati: 35 con voto compreso tra 100 e 109, 18 con 110 e 110 e lode; nel 2013 su un totale di 67 laureati: 39 con voto compreso tra 100 e 109, 17 con 110 e 110 e lode; nel 2014 su un totale di 82 laureati: 48 con voto compreso tra 100 e 109, 23 con 110 e 110 e lode (tab. 10). Dunque la maggior parte dei laureati ha una votazione superiore ai 100 e si registra una leggera flessione della percentuale di votazione pari a 110 e 110 e lode nel 2014.

Pur rimanendo alta la durata media del percorso di studi rispetto a quella prevista, essa è coerente con la media nazionale delle laurea di ambito letterario (nel 2012 e 2013: 4,2 anni).

Nel conseguimento dei crediti si rileva negli ultimi due anni un significativo aumento della percentuale di studenti iscritti al 2° anno

che hanno acquisito più di 40 CFU (2011-12: 46,4; 2012-13: 47,7). Si tratta di un dato che migliora decisamente la tendenza degli anni precedenti (2009-10: 28,2; 2010-11: 26,5).

Esiti degli esami di profitto: ad un percorso di studi lento corrisponde una media piuttosto alta in termini di votazioni; nel 2011-12 e 2012-13 si alza, rispetto agli anni precedenti, la percentuale degli esami conseguiti con una votazione tra 28 e 30 e lode (rispettivamente 42,4 e 55,8), con una media che si assesta su una votazione di 26,6 nel 2011-12 e 27,5 nel 2012-13.

Esiti degli esami di laurea: la tendenza degli ultimi 3 anni vede la percentuale più alta di laureati con una votazione compresa tra 100 e 109 (nel 2011: 20 su 41; nel 2012: 35 su 60; nel 2013: 39 su 67).

Il numero di studenti che partecipano al programma Erasmus è decisamente basso, passando dal 2010-11 con 4 unità ad una unica presenza negli anni successivi (fino al 2013-14): una tendenza collegabile anche a fattori - di carattere soprattutto economico-sociale- esterni al CdS.

Descrizione link: Dati di Ateneo pubblicati entro il 24.09.15

Link inserito: <http://http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/dati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: tabella riepilogativa corso di laurea

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

24/09/2015

Dai dati disponibili in AlmaLaurea (laureati 2014) emerge, su un campione di 53 intervistati su 67 laureati, che il 64,2 % è attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale; chi non si è iscritto (35,8 %) lo fa per motivi lavorativi. Chi si iscrive ad un corso di laurea magistrale, che per il 76,5% rappresenta il proseguimento naturale della laurea di I livello, lo fa soprattutto (il 50%) per migliorare la possibilità di trovare lavoro. Per la maggioranza degli iscritti al corso di laurea magistrale (58,8%) la scelta è stata orientata allo stesso gruppo disciplinare e allo stesso Ateneo della laurea di I livello.

Riguardo la formazione post laurea una percentuale significativa ha frequentato stage in azienda (9,4%) e collaborazioni volontarie (11,3%).

Rispetto alla situazione occupazionale, il 30% del campione lavora -prevalentemente part-time (81,3%) e di questo il 62,5% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Tra coloro che lavorano il 20% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea; il 12,5% degli occupati dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea.

Descrizione link: Dati Almalaurea 2014

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1010&grup>

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

24/09/2015

Tra le fine del 2014 e il 2015 il Dipartimento SATA ha stipulato nuove convenzioni di tirocinio, finalizzate a coinvolgere gli studenti in attività di gestione e valorizzazione dei beni culturali.

In particolare si segnala la convenzione con ArTA (Archeologia Turismo Arte aps), struttura che gestisce il Museo Archeologico Provinciale di Bari; la convenzione ha permesso di fornire allo studente i fondamenti della gestione e della valorizzazione del

territorio barese e dei beni archeologici e storico-artistici in esso presenti. Le attività sono orientate a fornire esperienza: nella gestione di un bene culturale; nel funzionamento di un sistema multimediale complesso; nell'ideazione, progettazione e realizzazione di eventi culturali; nella comunicazione e promozione dei beni archeologici e storico-artistici; nell'utilizzo di wordpress e nel web-editing.

Altre convenzioni sono con Nova Apulia s.c.a. r.l., società concessionaria del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la gestione integrata dei servizi di accoglienza ai visitatori nei Castelli e nei Musei statali in Puglia, che consente esperienze di tirocinio a Castel del Monte (BT), Castello Svevo di Bari (BA), nel Castello Svevo di Trani (BT), presso il MARTA Museo Nazionale Archeologico di Taranto (TA), il Museo Nazionale e Parco archeologico di Egnazia, Fasano (BR), il Museo Archeologico Nazionale di Gioia del Colle e Parco Archeologico di Monte Sannace (BA). A Castel del Monte e nei castelli di Trani e Bari la società organizza inoltre visite guidate e itinerari, attività laboratoriali, manuali e creative, differenziate per fascia d'età, visite animate, interattive e drammatizzate.

La convenzione con il Comune di Giovinazzo, Assessorato alla Cultura, Turismo e Politiche Giovanili, consente una conoscenza diretta delle attività dell'Assessorato e la maturazione di competenze in ambito progettuale. L'attività riguarda l'organizzazione di visite guidate ed eventi culturali, la cura dei materiali illustrativi del patrimonio culturale del Comune di Giovinazzo, l'affiancamento alle attività dell'Assessorato.

La convenzione con la Biblioteca centrale di Lettere, Filosofia e Scienze della Formazione Antonio Corsano è rivolta in particolare agli studenti del corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali interessati ad approfondire l'ambito archivistico-librario.

L'attività prevede: rapporti con l'utenza, supporto nelle ricerche bibliografiche, affiancamento nella catalogazione del patrimonio librario.

L'opinione delle strutture sui tirocinanti è stata positiva, soprattutto sulla motivazione e sull'impegno.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/05/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2015

Il team di AQ del CdS nominato dal Consiglio di Corso di Laurea nella seduta del 6 maggio 2013 è composto da:

Prof. ssa Pasqua Colafrancesco (Presidente del CdS)

Prof.ssa Rosanna Bianco (docente del CdS)

Prof.ssa Clotilde Craca (docente del CdS)

Prof.ssa Paola Desantis (docente del CdS)

Prof.ssa Angela Diceglie (docente del CdS)

Prof. Paolo Fioretti (docente del CdS)

Prof.ssa Giuseppina Gadaleta (docente del CdS)

Sig.ra Fedora D'Armento, supporto tecnico-amministrativo.

I criteri di scelta del Referente e dei componenti del Team, in coerenza con la logica del sistema AVA-CdS (cfr. Documento finale ANVUR del 30 gennaio 2013), sono stati: titolarità di un insegnamento previsto nel piano didattico dello stesso CdS che garantisce la conoscenza del funzionamento e delle dinamiche proprie del Corso; l'afferenza ai Dipartimenti nel quale il CdS è incardinato, che favorisce il necessario rapporto tra i due organismi collegiali; conoscenza delle problematiche relative alla valutazione dell'attività didattica; esperienza già maturata nell'elaborazione del Rapporto di Riesame.

Al gruppo di AQ sono affidati i seguenti compiti:

Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ con particolare riguardo agli interventi di accertamento in entrata, al monitoraggio dell'attività didattica in itinere e alla valutazione degli esiti finali del percorso di studio.

Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

In relazione ai compiti affidati dal consiglio del CdS sulla scorta delle indicazioni fornite dal Documento finale ANVUR, il Team di AQ in collaborazione con docenti del Corso di Studi individuati nei settori scientifico disciplinari coinvolti nell' accertamento provvede nei mesi di ottobre novembre di ogni anno accademico alla elaborazione e somministrazione dei test preliminari per l'accertamento dei saperi essenziali destinati agli studenti immatricolati. Sulla base della verifica dei risultati predispone successivamente un piano concordato di interventi di didattica integrativa da proporre alla discussione e approvazione del Consiglio. Organizza nell' arco dei due semestri di ogni anno accademico la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti con opportuno adeguamento del modello di questionario proposto dal Documento ANVUR alle specifiche realtà del Corso di Studi e alle caratteristiche della sua utenza studentesca. Lo stesso intervento di monitoraggio del grado di soddisfazione sarà rivolto agli studenti in uscita alla vigilia delle sedute di Laurea nelle sessioni di marzo, giugno e febbraio. Compatibilmente con la possibilità reale di accedere in tempi utili ai risultati dei due tipi di questionari sia per quanto riguarda i dati delle singole discipline che quelli generali relativi al Corso il Team di AQ organizza i tempi e le modalità di comunicazione e adeguata discussione dei dati emersi dal rilevamento con incontri aperti non solo alla rappresentanza degli studenti ma anche alla più ampia componente studentesca.

QUADRO D4	Riesame annuale
-----------	-----------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame 2013

QUADRO D5	Progettazione del CdS
-----------	-----------------------

19/05/2015

Il Corso di Studio è stato attivato nell'a.a. 2001-2002 con l'articolazione in tre curricula: Scienze dei Beni Archeologici, Scienze dei Beni Archivistici e Librari, Scienze dei Beni Storico-Artistici.

L'adeguamento del corso al DM 270/2004 ha comportato una riflessione sull'organizzazione didattica e sugli obiettivi formativi del corso e ha comportato:

- riduzione del numero degli esami;
- accorpamento del numero dei crediti formativi;
- differenziazione delle discipline nei contenuti e nelle denominazioni tra corso di laurea triennale e corso di laurea specialistica;
- razionalizzazione della distribuzione delle discipline tra triennio e biennio;
- miglioramento dell'equilibrio tra discipline di base e discipline caratterizzanti della classe e del curriculum.

Dal 2011-12 il corso di studio ha eliminato i tre curricula e ha elaborato la proposta di corso unico, consentendo agli studenti di costruire un percorso formativo coerente, finalizzato ad ulteriori approfondimenti. Si è scelto infatti di potenziare la formazione di base e le discipline caratterizzanti del settore.

Particolare attenzione è stata rivolta inoltre al potenziamento dei rapporti con il territorio, promuovendo convenzioni di tirocinio ed esperienze nel mondo dei beni culturali.

A partire dal 2015-16 il Corso di Studio ha deliberato la riattivazione dei tre curricula.





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	SCIENZE DEI BENI CULTURALI
<b>Classe</b>	L-1 - Beni culturali
<b>Nome inglese</b>	Sciences for Cultural Heritage
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali">http://www.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	COLAFRANCESCO Pasqua
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze dell'Antichità e del Tardoantico
<b>Altri dipartimenti</b>	Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS)

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

1.	CAMPIONE	Ada	M-STO/07	PA	1	Affine	1. STORIA DELLA CHIESA ANTICA 2. AGIOGRAFIA
2.	COLAFRANCESCO	Pasqua	L-FIL-LET/04	PA	1	Base	1. LETTERATURA LATINA
3.	CRACA	Clotilde	L-FIL-LET/04	RU	1	Base	1. LETTERATURA LATINA
4.	DE SANTIS	Paola	L-ANT/08	RU	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CRISTIANA
5.	DISTASO	Grazia	L-FIL-LET/10	PO	1	Base	1. LETTERATURA ITALIANA 2. LETTERATURA ITALIANA 3. LETTERATURA ITALIANA
6.	FILIERI	Emilio	L-FIL-LET/10	RU	1	Base	1. LETTERATURA ITALIANA 2. LETTERATURA ITALIANA 3. LETTERATURA ITALIANA
7.	GADALETA	Giuseppina	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA 2. ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA 3. ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA 4. ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA
8.	GATTAGRISI	Clelia	M-STO/09	PA	1	Caratterizzante	1. FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO 2. FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO 3. FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO
9.	LABRIOLA	Isabella	L-FIL-LET/02	PA	1	Base	1. CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA 2. CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA 3. CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA
10.	MASCOLI	Patrizia	L-FIL-LET/04	RU	1	Base	1. LETTERATURA LATINA
11.	ROSCINO	Carmela	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA
12.	TODISCO	Luigi Michele	L-ANT/07	PO	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA 2. ARCHEOLOGIA E



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bombacigno	Maria	m.bombacigno1@studenti.uniba.it	
Rodi	Sara Anna	s.rodì@studenti.uniba.it	
Tursi	Elisabetta	e.tursi1@studenti.uniba.it	
Lamura	Angela	a.lamura4@studenti.uniba.it	
Aiello	Victoria	v.aiello1@studenti.uniba.it	
De Giglio	Rita	r.degiglio4@studenti.uniba.it	
Moretti	Dalila	d.moretti6@studenti.uniba.it	

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bianco	Rosanna
Colafrancesco	Pasqua
Craca	Clotilde
D'Armento	Fedora
De Santis	Paola
Diceglie	Angela
Fioretti	Paolo

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BIANCO	Rosanna	
COLAFRANCESCO	Pasqua	
CRACA	Clotilde	
GADALETA	Giuseppina	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: piazza Umberto I 1 70121 - BARI</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	230

## Eventuali Curriculum

Scienze dei beni archeologici	7312^2013^105-2015^1006
Scienze dei beni archivistici e librari	7312^2013^100-2015^1006
Scienze dei beni storico-artistici	7312^2013^110-2015^1006



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	7312^2013^PDS0-2013^1006
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	28/01/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/01/2008 - 19/02/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze dei beni culturali (cod off=1323992)

L'Ateneo presenta nella stessa classe il corso di Scienze dei beni culturali per il turismo. La condivisione tra i corsi della classe di almeno 60 CFU sui settori obbligatori delle attività di base e caratterizzanti e la diversificazione di almeno 40 CFU sono verificate. Dal confronto con il corso attivato nell'a.a.2012-13 risulta che i SSD CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali e L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica, presenti nel corso precedente tra le attività caratterizzanti, sono stati soppressi e inseriti tra le attività affini. Sempre nell'ambito delle attività affini è stato inserito il SSD GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogiche-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali. Tali modifiche non risultano motivate. Si segnala che il valore massimo di CFU previsto nell'ordinamento precedente per le attività affini risulta aumentato di 6 CFU con il conseguente aumento dei CFU totali. Alla luce di quanto sopra, il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze dei beni culturali (cod off=1323992)

L'Ateneo presenta nella stessa classe il corso di Scienze dei beni culturali per il turismo. La condivisione tra i corsi della classe di almeno 60 CFU sui settori obbligatori delle attività di base e caratterizzanti e la diversificazione di almeno 40 CFU sono verificate. Dal confronto con il corso attivato nell'a.a.2012-13 risulta che i SSD CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali e L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica, presenti nel corso precedente tra le attività caratterizzanti, sono stati soppressi e inseriti tra le attività affini. Sempre nell'ambito delle attività affini è stato inserito il SSD GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogiche-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali. Tali modifiche non risultano motivate. Si segnala che il valore massimo di CFU previsto nell'ordinamento precedente per le attività affini risulta aumentato di 6 CFU con il conseguente aumento dei CFU totali. Alla luce di quanto sopra, il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021500721	AGIOGRAFIA	M-STO/07	<b>Docente di riferimento</b> Ada CAMPIONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/07	42
2	2014	021503529	ARCHEOLOGIA CRISTIANA	L-ANT/08	<b>Docente di riferimento</b> Paola DE SANTIS <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ANT/08	63
3	2013	021500722	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA	L-ANT/07	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppina GADALETA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ANT/07	63
4	2013	021500722	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA	L-ANT/07	<b>Docente di riferimento</b> Carmela ROSCINO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ANT/07	63
5	2015	021505766	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA	L-ANT/07	<b>Docente di riferimento</b> Luigi Michele TODISCO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ANT/07	63
6	2015	021505767	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA	L-ANT/07	<b>Docente di riferimento</b> Luigi Michele TODISCO <i>Prof. Ia fascia</i>	L-ANT/07	63

7	2014	021503531	<b>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA</b>	L-ANT/07	<p><i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p> <p><b>Docente di riferimento</b> Giuseppina GADALETA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p>	L-ANT/07	63
8	2015	021505768	<b>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA</b>	L-ANT/07	<p><i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p> <p><b>Docente di riferimento</b> Giuseppina GADALETA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p>	L-ANT/07	63
9	2015	021505769	<b>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA</b>	L-ANT/07	<p><i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p> <p><b>Docente di riferimento</b> Giuseppina GADALETA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p>	L-ANT/07	63
10	2014	021503532	<b>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA</b>	L-ANT/08	<p>Donatella NUZZO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p>	L-ANT/08	63
11	2014	021503533	<b>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE</b>	L-ANT/08	<p>Caterina Anna Maria LAGANARA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p>	L-ANT/08	63
12	2014	021503535	<b>BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA</b>	M-STO/08	<p>Nicola BARBUTI <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p>	M-STO/08	63
13	2015	021505770	<b>CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA</b>	L-FIL-LET/02	<p><b>Docente di riferimento</b> Isabella LABRIOLA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p>	L-FIL-LET/02	63

14	2015	021505771	<b>CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA</b>	L-FIL-LET/02	<b>riferimento</b> Isabella LABRIOLA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI ALDO</i> <i>MORO</i>	L-FIL-LET/02	<a href="#">63</a>
15	2015	021505772	<b>CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA</b>	L-FIL-LET/02	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Isabella LABRIOLA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI ALDO</i> <i>MORO</i>	L-FIL-LET/02	<a href="#">63</a>
16	2013	021500725	<b>DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CULTURALI</b>	GEO/09	Daniela PINTO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI ALDO</i> <i>MORO</i>	GEO/09	<a href="#">63</a>
17	2013	021500726	<b>DIPLOMATICA</b>	M-STO/09	Pasquale Augusto N. CORDASCO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI ALDO</i> <i>MORO</i>	M-STO/09	<a href="#">63</a>
18	2015	021506958	<b>FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO</b>	M-STO/09	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Clelia GATTAGRISI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI ALDO</i> <i>MORO</i>	M-STO/09	<a href="#">63</a>
19	2014	021503536	<b>FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO</b>	M-STO/09	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Clelia GATTAGRISI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI ALDO</i> <i>MORO</i>	M-STO/09	<a href="#">63</a>
20	2015	021505773	<b>FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO</b>	M-STO/09	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Clelia GATTAGRISI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI ALDO</i> <i>MORO</i>  Alessandra, Carmela, Maria GIANNELLI <i>Prof. IIa fascia</i>	M-STO/09	<a href="#">63</a>

21	2015	021505774	<b>GEOGRAFIA</b>	M-GGR/01	<i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i> Alessandra, Carmela, Maria GIANNELLI	M-GGR/02	84
22	2015	021505775	<b>GEOGRAFIA</b>	M-GGR/01	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i> Alessandra, Carmela, Maria GIANNELLI	M-GGR/02	84
23	2015	021505776	<b>GEOGRAFIA</b>	M-GGR/01	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i> Carla Lucia PETROCELLI	M-GGR/02	84
24	2014	021503537	<b>LABORATORIO DI INFORMATICA</b>	INF/01	<i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i> Annamaria ANGIULI	M-STO/05	30
25	2014	021503542	<b>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI</b>	IUS/10	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i> <b>Docente di riferimento</b> Grazia DISTASO	IUS/10	42
26	2015	021505777	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/10	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i> <b>Docente di riferimento</b> Grazia DISTASO	L-FIL-LET/10	42
27	2015	021505778	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/10	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i> <b>Docente di riferimento</b> Grazia DISTASO	L-FIL-LET/10	42
28	2015	021505779	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/10	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i> <b>Docente di riferimento</b> Emilio FILIERI	L-FIL-LET/10	42



29	2015	021505777	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/10	<i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/10	<a href="#">42</a>
					<b>Docente di riferimento</b> Emilio FILIERI		
30	2015	021505778	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/10	<i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/10	<a href="#">42</a>
					<b>Docente di riferimento</b> Emilio FILIERI		
31	2015	021505779	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/10	<i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/10	<a href="#">42</a>
					<b>Docente di riferimento</b> Pasqua COLAFRANCESCO		
32	2014	021503543	<b>LETTERATURA LATINA</b>	L-FIL-LET/04	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/04	<a href="#">42</a>
					<b>Docente di riferimento</b> Clotilde CRACA		
33	2014	021503543	<b>LETTERATURA LATINA</b>	L-FIL-LET/04	<i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/04	<a href="#">42</a>
					<b>Docente di riferimento</b> Patrizia MASCOLI		
34	2014	021503544	<b>LETTERATURA LATINA</b>	L-FIL-LET/04	<i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/04	<a href="#">42</a>
					Giorgio MASELLI		
35	2014	021503544	<b>LETTERATURA LATINA</b>	L-FIL-LET/04	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/04	<a href="#">42</a>
					Patrizia SORIANELLO		
36	2013	021500736	<b>LINGUISTICA GENERALE</b>	L-LIN/01	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/01	<a href="#">42</a>

37	2013	021500738	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA</b>	L-ANT/10	Custode, Silvio, Carmelo FIORIELLO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ANT/07	42
38	2013	021500740	<b>MUSEOLOGIA</b>	L-ART/04	Alessandro MONNO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	GEO/06	42
39	2015	021505780	<b>PALETOLOGIA</b>	L-ANT/01	Fittizio DOCENTE Ennio CORVAGLIA <i>Prof. Ia fascia</i>		63
40	2013	021500744	<b>STORIA CONTEMPORANEA</b>	M-STO/04	<i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/04	63
41	2013	021500743	<b>STORIA CONTEMPORANEA</b>	M-STO/04	Luigi MASELLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/04	63
42	2013	021500745	<b>STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO</b>	M-STO/07	Immacolata AULISA <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/07	63
43	2013	021500747	<b>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</b>	L-ART/03	Fittizio DOCENTE		63
44	2013	021500748	<b>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE</b>	L-ART/01	Rosanna BIANCO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ART/01	63
45	2015	021505783	<b>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE</b>	L-ART/01	Rosanna BIANCO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ART/01	63
46	2014	021503547	<b>STORIA DELL'ARTE MODERNA</b>	L-ART/02	Andrea LEONARDI <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ART/02	63
47	2013	021500746	<b>STORIA DELLA CHIESA ANTICA</b>	M-STO/07	<b>Docente di riferimento</b> Ada CAMPIONE <i>Prof. Ila fascia Università degli</i>	M-STO/07	63

				<i>Studi di BARI ALDO MORO</i>			
48	2013	021500750	<b>STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI</b>	M-DEA/01	Fittizio DOCENTE	42	
49	2013	021500751	<b>STORIA E TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO</b>	ICAR/19	Angela DICEGLIE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	ICAR/19 42	
50	2015	021505784	<b>STORIA GRECA</b>	L-ANT/02	Fittizio DOCENTE	63	
51	2013	021505785	<b>STORIA MEDIEVALE</b>	M-STO/01	Caterina LAVARRA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/01 63	
52	2015	021505786	<b>STORIA MEDIEVALE</b>	M-STO/01	Caterina LAVARRA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/01 63	
53	2015	021505787	<b>STORIA MEDIEVALE</b>	M-STO/01	Caterina LAVARRA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/01 63	
54	2014	021503550	<b>STORIA MODERNA</b>	M-STO/02	Elena PAPAGNA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/02 63	
55	2014	021505788	<b>STORIA ROMANA</b>	L-ANT/03	Marcella CHELOTTI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-ANT/03 63	
56	2014	021503552	<b>TEORIE E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE</b>	M-STO/08	DOMENICO LOPEZ <i>Docente a contratto</i>	63	
						ore totali	3201

## Curriculum: Scienze dei beni archeologici

<b>Attività di base</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
	L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline storiche	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (2 anno) - 9 CFU</i>	27	27	27 - 27
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 9 CFU</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA (1 anno) - 9 CFU</i>	21	21	21 - 21
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LETTERATURA LATINA (2 anno) - 12 CFU</i>			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)**

**Totale attività di Base** 72 72 - 72

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria <i>PALETOLOGIA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ARCHEOLOGIA DELLA</i>			

	<i>MAGNA GRECIA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA (2 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	69	57	57 - 57
	<i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDOANTICA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	<i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/09 Paleografia			
	<i>FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO (3 anno) - 6 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		63		63 - 63
--	--	----	--	---------

**Attività formative affini o integrative** **CFU CFU Rad**

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18		18 - 18
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese				
<b>A11</b> <i>AGIOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU</i>		9 - 18		9 - 18
<i>STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO (3 anno) - 9 CFU</i>				
<i>STORIA DELLA CHIESA ANTICA (3 anno) - 9 CFU</i>				
<b>A12</b> L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica		6 - 12		6 - 12
<i>METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (2 anno) - 6 CFU</i>				

<b>Totale attività Affini</b>		18		18 - 18
-------------------------------	--	----	--	---------

**Altre attività** **CFU CFU Rad**

A scelta dello studente		12		12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6		6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6		6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-		-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	3		3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-		-

(art. 10, comma 5, lettera d)	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27	27 - 27
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>		
<b>CFU totali inseriti nel curriculum Scienze dei beni archeologici:</b>	180 180 - 180		

---

## Curriculum: Scienze dei beni archivistici e librari

---

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 9 CFU</i>	27	27	27 - 27
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LETTERATURA LATINA (2 anno) - 12 CFU</i>	21	21	21 - 21
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			72	72 - 72
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA (1 anno) - 9 CFU</i>			

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

*STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE*  
(3 anno) - 6 CFU

M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoeoantropologici e ambientali

*ARCHIVISTICA* (2 anno) - 9 CFU

*SCIENZE BIBLIOTECNICHE E DELL'INFORMAZIONE* (2 anno) - 9 CFU

*TEORIE E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E*

*CLASSIFICAZIONE* (2 anno) - 9 CFU

M-STO/09 Paleografia

*FORME E FUNZIONI DEL LIBRO*

*MANOSCRITTO* (1 anno) - 9 CFU

*DIPLOMATICA* (3 anno) - 9 CFU

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

**Totale attività caratterizzanti** 63 57 57 - 63

**Attività formative affini o integrative**

**CFU CFU Rad**

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18) 18 18 - 18

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese

**A11** *AGIOGRAFIA* (3 anno) - 9 CFU

9 - 18 9 - 18

*STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO* (3 anno) - 9 CFU

*STORIA DELLA CHIESA ANTICA* (3 anno) - 9 CFU

**A12** L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

*MANAGEMENT DEGLI ENTI CULTURALI MUSEALI* (3 anno) - 9 CFU

6 - 12 6 - 12

**Totale attività Affini**

18 18 - 18

**Altre attività**

**CFU CFU Rad**

A scelta dello studente

12 12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)

Per la prova finale

6 6 - 6

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera

6 6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -

Ulteriori conoscenze linguistiche

- -

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)

Abilità informatiche e telematiche

3 3 - 3

Tirocini formativi e di orientamento

- -

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

- -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	27	27 - 27
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum Scienze dei beni archivistici e librari:</b>	180	180 - 180

## Curriculum: Scienze dei beni storico-artistici

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 9 CFU</i>	27	27	27 - 27
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LETTERATURA LATINA (2 anno) - 12 CFU</i>	21	21	21 - 21
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)**

**Totale attività di Base** 72 72 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	ICAR/19 Restauro <i>STORIA E TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA (1 anno) - 9</i>			



	<i>CFU</i>			
	<i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	<i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>	84	57	57 - 57
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	<i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STORIA E TECNICA DEI MANUFATTI ARTISTICI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	<i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	<i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	M-STO/09 Paleografia			
	<i>FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO (2 anno) - 9 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		63		63 - 63
<b>Attività formative affini o integrative</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	18		18	18 - 18
GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali				
<i>DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (3 anno) - 9 CFU</i>				
<b>A11</b> M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese		9	9	9 - 18
<i>AGIOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU</i>				
<i>STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO (3 anno) - 9 CFU</i>				
<i>STORIA DELLA CHIESA ANTICA (3 anno) - 9 CFU</i>				

<b>A12</b> L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro		6 -	6 - 12
	<i>MANAGEMENT DEGLI ENTI CULTURALI MUSEALI (3 anno) - 9 CFU</i>	12	
<b>Totale attività Affini</b>		18	18 - 18
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27	27 - 27
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>			<b>180</b>
<b>CFU totali inseriti nel curriculum Scienze dei beni storico-artistici:</b>	180 180 - 180		



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini

L'individuazione dei settori M-STO/07, M-DEA/01 E L-ART/04 risponde ad esigenze di approfondimento e di ampliamento delle conoscenze nei settori della Storia del cristianesimo, della Demoetnoantropologia, della Museologia e del restauro.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca	27	27	-
	L-ANT/03 Storia romana			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			

Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	21	21	-
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia	12	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 42:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		72 - 72		

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	-
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	ICAR/19 Restauro			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	57	57	-
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	M-STO/09 Paleografia			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		63 - 63		

### Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 18</b> )		18	18
<b>A11</b>	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali		
	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	9	18
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese		
<b>A12</b>	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica		
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro	6	12
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche		
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 18	

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27 - 27	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 180